



Dott. Maurizio CASASCO

Presidente

Federazione Medico Sportiva Italiana

Relazione del Presidente Assemblea Elettiva della Federazione Medico Sportiva Italiana Attività 2005-2008

Roma - 8 novembre 2008



Consiglio Federale

Presidente

Maurizio Casasco

Presidente Onorario

Giorgio Santilli



Vice Presidenti

Luigi Di Luigi, Angelo Giglio, Gabriele Petrolito

Consiglio Federale

Giancarlo Battistini, Enrico Castellacci, Antonio Falconio,
Luigi Maria Formica, Vincenzo Lamberti, Aristide Matera,
Aldo Passelli, Antonio Pezzano, Leonardo Vecchiet

Segretario Generale

Tiziano Petracca



In ricordo di Leonardo Vecchiet

Roma, 21 febbraio 2007

Nel ricordo di Leonardo Vecchiet ritengo non esistano pensieri più profondi di quelli espressi da Don Umberto il giorno sabato 10 febbraio.


Nel dolore della Sua scomparsa, nasce in noi la certezza della Sua presenza e dell'aver generato la Volontà di trasmettere i Suoi insegnamenti e i Suoi valori.




Maurizio Casasco

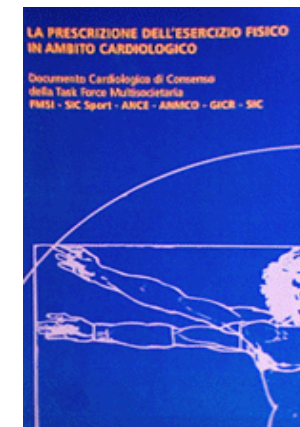


Attività Congressuale e Formazione

 *XXXI Congresso Nazionale FMSI* Napoli 30 Novembre - 2 Dicembre 2006. "Prescrizione dell'attività fisica e alimentazione: un sistema integrato"




 *Convegno nazionale "La prescrizione dell'esercizio fisico in ambito cardiologico"* organizzato dalla FMSI e Sic Sport il 9 Maggio 2006 presso il Salone d'Onore del CONI. Presentazione del documento di Consenso della Task Force FMSI – SIC Sport – ANCE – ANMCO – GICR – SIC. "L'attività fisica nella prevenzione delle malattie cardiovascolari"





Attività Congressuale e Formazione

-  Congresso Internazionale “Biennale di Monaco” Montecarlo CIO/FMSI/Società Francese di Medicina dello Sport Principato di Monaco/ 29-30 Novembre – 1 Dicembre 2007 con la partecipazione di tutti i Presidenti di AMS ed i Presidenti Regionali/Delegati Regionali



- XXXII Congresso Nazionale 2009. Torino 19-22 Febbraio 2009 (in progress)





Formazione

Corso di formazione di prescrizione dell'esercizio fisico e corretta alimentazione su tutto il territorio nazionale (anche in DVD) (in continuità)

Corso di formazione di Ecg di II° livello:
- incontro con gli esperti. Su tutto il territorio nazionale in collaborazione con (in continuità)

Corso di valutazione funzionale respiratoria su tutto il territorio nazionale in collaborazione con (in continuità)





Formazione

Corsi di formazione di Ecografia muscolo tendinea su tutto il territorio nazionale
in collaborazione con
(in continuità)



Corso di formazione per il medico
- competente nella certificazione QIS
(1° Corso Roma. Progetto sperimentale)



Giornata di training finalizzata
all'informazione sulle tematiche della
correzione e della performance visiva
applicata allo sport
in collaborazione con





Formazione

Corsi di formazione per DCO e Corsi di
Formazione e Aggiornamento per
Ispettori Ematici certificati ISO
9001:2000)
(in continuità)

Corsi di formazione e selezione DCO
Olimpici certificati ISO "Olympic
Standard"

Corso di Pronto Soccorso Sportivo (PSS):
oltre il rischio cardiopolmonare
in collaborazione con
(in progetto sperimentale)

Corso per Medici FMSI formatori per l'utilizzo
del defibrillatore semiautomatico
in accordo con 118
(in progetto sperimentale)





Formazione

- Formazione permanente a carattere Regionale omogenea ed uniforme su tutto il territorio nazionale
- Individuazione di docenze Nazionali di alto profilo professionale a disposizione del territorio per i relatori per i corsi di formazione
- Accordo di interesse con Società Scientifiche per la realizzazione delle specifiche competenze formative (Sic-sport, Sip-sport, Sie, Soi etc)
- Creazione ed individuazione della figura di "Responsabile della Formazione Nazionale"
- Creazione ed individuazione della figura di "Responsabile della Formazione Regionale" con periodici aggiornamenti
- Materiale didattico uniforme sul territorio
- Docenze alle Regioni coinvolte



Corsi soci aggregati

- Realizzazione, dopo 6 anni di interruzione, dei Corsi di Soci Aggregati con programmi didattici uniformi, e con regolamentazione e valutazione finale
- Revisione di tutti gli statuti AMS sul territorio ed inserimento della fondamentale clausola statutaria di obbligatorietà di specializzazione in Medicina dello Sport per la Presidenza con relativa tutela strategica agli Specialisti e contemporanea conseguente possibile apertura al tesseramento dei soci aggregati



Corsi soci aggregati

Corsi di Formazione a cura dei Comitati Regionali anni 2007/2008:

Anno 2007:

- 9 e 10 novembre Corso di Formazione Soci Aggregati Milano
- 7 e 8 dicembre Corso di Formazione Soci Aggregati Bari
- 15 e 16 dicembre Corso di Formazione Soci Aggregati Parma
- 15 e 16 dicembre Corso di Formazione Soci Aggregati Mestre Venezia

Anno 2008:

- 26 gennaio Corso di Formazione Soci Aggregati Napoli
- 7 e 8 marzo Corso di Formazione Soci Aggregati Torino
- 7 e 14 marzo Corso di Formazione Soci Aggregati Ancona
- 29 marzo e 5 aprile Corso di Formazione Soci Aggregati Cagliari
- 18 e 19 aprile Corso di Formazione Soci Aggregati Udine
- 16 e 17 maggio Corso di Formazione Soci Aggregati Firenze
- 23 e 24 maggio Corso di Formazione Soci Aggregati Catania
- 13 e 14 giugno Corso di Formazione Soci Aggregati Potenza
- 14 e 15 giugno Corso di Formazione Soci Aggregati Roma
- 20 e 21 giugno Corso di Formazione Soci Aggregati Milano
- 12 e 13 luglio Corso di Formazione Soci Aggregati Pescara
- 20 e 21 settembre Corso di Formazione Soci Aggregati Catanzaro
- 20 e 27 settembre Corso di Formazione Soci Aggregati Perugia



Corsi

TIPOLOGIA DEL CORSO DI FORMAZIONE	N. CORSI 2005	N. CORSI 2006	N. CORSI 2007	N. CORSI 2008	TOT. CORSI
CORSO PER SOCI AGGREGATI			4	13	17
CORSO DI SPIROMETRIA			4	2	6
PRESCRIZIONE ESERCIZIO FISICO E ALIMENTAZIONE	2	6	10	1	19
ECG DI 2° LIVELLO				8	8
ECOGRAFIA MUSCOLO SCHELETRICA		4	3	4	11
DCO		27			27
PSS		1	1		2
LA PERFORMANCE VISIVA			1	1	2
TOTALE CORSI PER ANNO	2	38	23	29	92



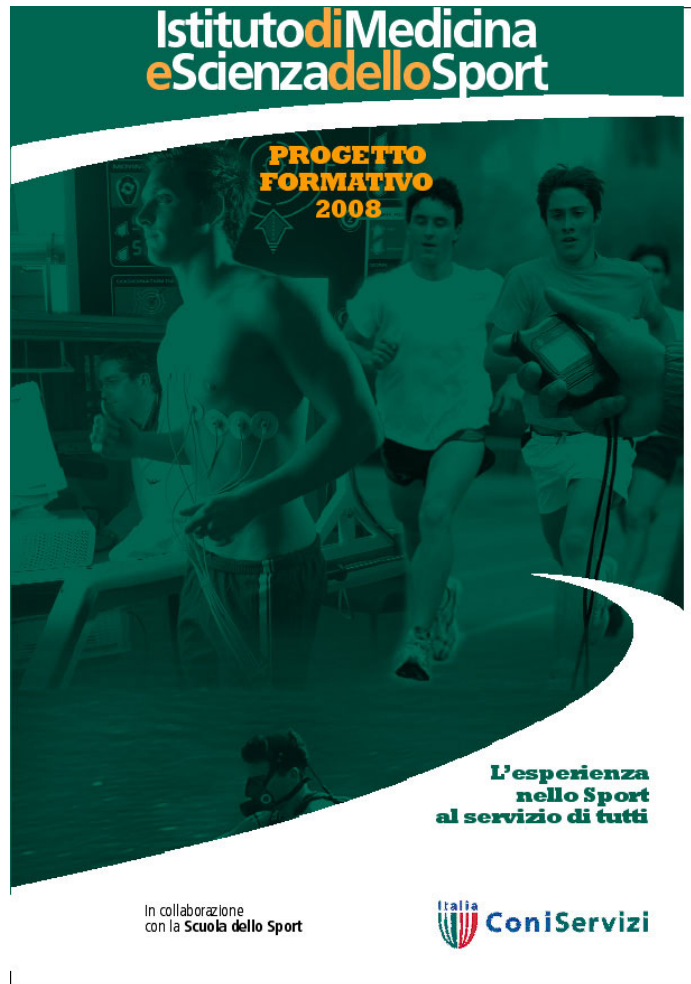
Corsi e Convegni

	N. CORSI E CONVEGNI 2005	N. CORSI E CONVEGNI 2006	N. CORSI E CONVEGNI 2007	N. CORSI E CONVEGNI 2008*	TOT CORSI E CONVEGNI
CORSI PER DCO/EMATICI					
N° CORSI		27			27
N° PARTECIPANTI		950			950
CONVEGNI E CORSI DI FORMAZIONE					
N° CORSI E CONVEGNI	12	17	26	40	95
N° PARTECIPANTI	1195	1586	1318	2555	6654
<i>DI CUI CON ECM</i>					
N° CORSI E CONVEGNI	12	8	10	16	46
N° PARTECIPANTI	1195	1360	799	1665	5019
N° CREDITI	101	42	64	75	282
TOTALE CORSI E CONVEGNI PER ANNO	12	17+27 DCO = 44	26	40	122
TOTALE N° PARTECIPANTI PER ANNO	1195	2536	1318	2555	7604

* I DATI DEL **2008** TENGONO CONTO DI QUANTO GIÀ SVOLTO AL **31 OTTOBRE 2008** E DELLA STIMA PER LE ATTIVITÀ CONFERMATE PER I RESTANTI MESI



Corsi di formazione Coni-Fmsi



20-21 Giugno 2008
"Valutazione e
prescrizione delle
attività motorie"

Seminario Nazionale
"Fatica, recupero ed
overtraining"
(in programmazione)



Linee Guida

Dal 2005 ad oggi sono state pubblicate le seguenti linee guida:

linee guida pneumologiche in collaborazione con



linee guida endocrinologiche in collaborazione con










linee guida sulla prescrizione dell'esercizio fisico in ambito cardiologico in collaborazione con





Nuove linee guida

Linee guida di prossima pubblicazione:

-  Nuovo "Cocis" - Quarta edizione-aggiornamento (24/09/2009)
-  Linee guida Allergologiche
-  Linee guida Oculistiche
-  Linee guida Pneumologiche – aggiornamento
-  Linee guida Oncologiche
-  Linee guida PSS
-  Linee guida Neurochirurgiche (Concussione Cerebrale)



Difesa Dm 18 Febbraio 1982

Comunicato Stampa

Il Presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana Dott. Maurizio Casasco, venuto occasionalmente a conoscenza del documento riferito al riordino della tutela sanitaria delle attività sportive (idoneità agonistica e non) che verrà proposto dal coordinamento Commissione Salute delle Regioni nella seduta di mercoledì 10 gennaio 2007 a Roma,

denuncia

con forza il gravissimo ed irresponsabile indirizzo di recedere dalla tutela della salute in ambito sportivo che contrasta le linee guida mediche di tutte le Società Scientifiche interessate. Tale documento appare assolutamente inaccettabile se analizzato dal punto di vista della prevenzione e della tutela della salute in ambito sportivo. La visita di idoneità agonistica allo sport infatti rappresenta nel nostro Sistema Sanitario il primo ed unico screening cui viene sottoposta la popolazione giovanile e gli indirizzi proposti contrastano con l'impegno della Comunità Medica a diminuire preventivamente i rischi delle morti improvvise sui campi di gara ed a prevenire, in ogni sua forma, le patologie in tutte le età della nostra popolazione.

La Gazzetta dello Sport

Quotidiano Milano Direttore: Carlo Verdelli Lettori Audipress 3671000

LE REGIONI: CONTROLLI PER L'IDONEITA' SPORTIVA NON PIU' OGNI ANNO

Visita biennale, è polemica

La Federmedici: «Colpo di mano sulla salute dei giovani agonisti»

ROMA

«Sono venuto a conoscenza occasionale del documento riferito al riordino della tutela sanitaria delle attività sportive (idoneità agonistica, ndr) che verrà proposto dal coordinamento delle Commissioni salute delle regioni mercoledì a Roma e voglio denunciare con forza il gravissimo e irresponsabile indirizzo di recedere dalla tutela della salute in ambito sportivo che contrasta le li-

nee guida mediche di tutte le società scientifiche interessate». Il presidente della Federmedici, Maurizio Casasco, lancia l'allarme per il colpo di mano che renderebbe biennale la visita di idoneità agonistica rischiando di vanificare tutti gli sforzi per garantire un'adeguata tutela sanitaria.

PROBLEMI ECONOMICI Sicuramente il giro di vite sulla spesa sanitaria è alla base del documento che vuole rendere biennale (oggi è annuale) la visita di idoneità sportiva sotto i 40 anni. «La visita di idoneità agonistica allo sport rappresenta il primo e unico screening a cui viene sottoposta la popolazione giovanile — ha continuato Casasco — e gli indirizzi proposti contrastano con l'impegno della com-

ca a diminuire preventivamente i rischi delle morti improvvise sui campi di gara e a prevenire le patologie in tutte le età».

IL PRECEDENTE Già nel 2002 fu presentata un'analoga proposta e in quell'occasione si sollevò l'intera classe medica e il Consiglio superiore della Sanità bloccò l'iniziativa destando non poche proteste tra i tecnici che si sottomisero scavalcando dai medici: alcune regioni, Lombardia ed Emilia Romagna in testa, aprirono la strada anche alle visite gratuite. Oggi torna alla ribalta con l'innalzamento dell'età agonistica a 12 anni (e la ginnastica cosa farà?) e l'abolizione della spirometria (e come verrà evidenziata l'asma da sforzo o quella allergica?).

Corriere dello Sport

Roma Direttore: Alessandro Vocellari Lettori Audipress

SALUTE Il piano delle Regioni L'allarme dei medici sportivi «Minano le visite di idoneità»

ROMA - «Sono venuto per caso a conoscenza del documento sul riordino della tutela sanitaria delle attività sportive (idoneità agonistica e non) che verrà proposto domani dal coordinamento delle Commissioni salute delle regioni, a Roma. Denuncio l'irresponsabile indirizzo di recedere dalla tutela della salute in ambito sportivo». Così il presidente della Federmedici sportivi, Maurizio Casasco, sul testo in discussione nella riunione tecnica del tavolo di coordinamento interregionale che dovrebbe poi proporre le novità alla conferenza Stato-Regioni.

Il testo dovrebbe regolamentare in futuro le norme dell'idoneità sportiva. Ma, secondo i medici sportivi, è assolutamente inaccettabile, sia dal punto di vista della prevenzione che della tu-

tela in ambito sportivo». Le nuove proposte prevedono una nuova cadenza per le visite di idoneità (da annuale a biennale), l'annullamento dell'esame di spirometria e l'inizio dell'attività agonistica a 12 anni per tutti. «La visita di idoneità agonistica allo sport rappresenta nel nostro sistema sanitario il primo ed unico screening a cui viene sottoposta la popolazione giovanile — ha continuato Casasco — e gli indirizzi proposti contrastano con l'impegno della comunità medica a prevenire i rischi delle morti improvvise sui campi di gara e a prevenire le patologie in tutte le età». Particolarmente grave viene ritenuto il fissare a 12 anni l'età di inizio agonistica, perché metterebbe sullo stesso piano discipline distanti tra loro come pugilato e ginnastica.

El ejemplo italiano

Los últimos casos de muerte súbita rodean el debate de los controles médicos, que se están legislando en España



Madrid celebra la semana del deporte. En el fondo, el debate de los controles médicos, que se están legislando en España. Los últimos casos de muerte súbita rodean el debate de los controles médicos, que se están legislando en España.



Difesa Dm 28 Febbraio 1983

La Società Italiana di Pediatria, la Federazione Medico-Sportiva Italiana, unitamente ai responsabili sanitari di tutte le Federazioni Sportive Nazionali del CONI, e la Società Italiana di Cardiologia dello Sport, in occasione di un affollato congresso presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, in merito al D.d.l. n. 1249, approvato da parte del Senato in data 12.12.2007, che sarà sottoposto alla Commissione Sanità della Camera dei Deputati la prossima settimana, riguardante **“disposizioni per la semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi alla tutela della salute, di divieto di vendita o somministrazione di bevande alcoliche, nonché per la copertura di sedi farmaceutiche”**, all'art. 1 – punto 4, lettera C – che sancisce l'abolizione del D.M. 28 febbraio 1983, sulla certificazione dell'attività sportiva non agonistica,

SEGNALANO

il grave rischio che ne deriverebbe alla tutela della salute dei giovani che praticano attività sportiva, considerato che questo tipo di visita da parte del pediatra, del medico di medicina generale e/o del medico dello sport, rappresenta un passaggio fondamentale per una corretta prevenzione relativa ai rischi connessi con l'attività sportiva non agonistica in ambito pediatrico-adolescenziale, senza che siano previste soluzioni alternative a garanzia della salute dei bambini e degli adolescenti.

Tutto quanto sopra indicato è, tra l'altro, documentato da lavori scientifici autorevoli fra cui quello pubblicato da Domenico Corrado su JAMA nel 2006, che riconosce nelle patologie cardiovascolari misconosciute la prima causa di morte improvvisa da sport (oltre 85% dei casi) e indica che una visita accurata anche semplice, basata sull'anamnesi, sull'esame obiettivo e sull'elettrocardiogramma a riposo può ridurre significativamente tale rischio.

CHIEDONO

pertanto la modifica del testo in via di discussione, che preveda non solo il mantenimento della certificazione dello stato di buona salute per l'attività non agonistica, ma la valorizzazione della visita attraverso dei protocolli sanitari che coinvolgano a pieno titolo le società scientifiche interessate.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
ITALIANA DI PEDIATRIA
(Prof. Pasquale Di Pietro)

IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE
MEDICO SPORTIVA ITALIANA
(Prof. Maurizio Casasco)

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
ITALIANA DI CARDIOLOGIA DELLO SPORT
(Prof. Alessandro Biffi)

Roma 18 gennaio 2008



Difesa Medici sportivi – Caso Gattuso

(24 marzo 2005) Gazzetta dello Sport

La Federmedici attacca Gattuso: «Non dice la verità»

ROMA. Alla Federazione dei medici sportivi le parole di Gattuso non sono piaciute. Il presidente, Maurizio Casasco - appena eletto - è andato su tutte le furie. Con Antonio Pezzano, coordinatore dell'attività dei medici prelevatori, ha immediatamente studiato la risposta. Affidando la rabbia a un durissimo comunicato: «Non è accettabile che per giustificare una decisione, peraltro legittima, si facciano affermazioni prive di verità e se ne attribuiscono le colpe al comportamento dei medici, nostri tesserati, che svolgono il ruolo di ispettori antidoping con professionalità e credibilità internazionale», si legge. In particolare, però, Casasco calca la mano nei confronti del centrocampista del Milan: «L'atleta Gattuso non è mai entrato nel locale adibito al prelievo ematico. Ma solo nel locale predisposto per la raccolta del campione urinario. Lo stesso atleta non poteva in alcun modo aver visto siringhe, sigillate o meno, per il semplice fatto che per tale prelievo viene utilizzato un particolare dispositivo "vacuteiner system" (una farfallina con collegata una provetta a depressione, ndr) che non contempla l'uso di siringhe in ogni caso assenti dal locale». Poi Casasco replica «all'affollamento» nel locale segnalato da Gattuso: «Nel separato locale del prelievo urinario non era presente alcuna persona non contemplata dal regolamento antidoping Wada/Coni e Figc (9 persone erano nella stanza: i quattro calciatori sorteggiati, i due medici sociali, il medico incaricato del prelievo delle urine e i due ispettori Figc, uno era il generale Biagio Martino vicepresidente della commissione antidoping, ndr). I medici sportivi non trattano gli atleti come "animali", ma esercitano il loro ruolo con sensibilità e serietà professionale». La risposta della Federmedici replica anche al presidente dell'Assocalciatori Sergio Campana che sia martedì che ieri si è affannato a giustificare il comportamento (definito dal presidente del Coni Petrucci «un episodio moralmente spiacevole») di Gattuso e Pancaro. E che in un intervento radiofonico, è tornato alla carica, ribadendo che nell'infermeria dello stadio Olimpico «non c'erano le condizioni» per un prelievo del sangue. E ancora ha sottolineato Campana: «Abbiamo il diritto di pretendere che ci siano condizioni ambientali di un certo tipo, e assicuro che non c'erano». La volontà della Federmedici di andare a fondo del problema doping non si ferma qui. Maurizio Casasco, all'indomani del suo insediamento, dopo aver ricevuto la relazione del professor Frati sulla sentenza che condanna il dottor Agricola in primo grado, ha dato mandato all'ufficio legale della federazione di «valutare» il caso. Agricola, è giusto ricordarlo, come medico sociale della Juve è un tesserato della Federmedici. ma.gal. Galdi Maurizio



Difesa Medici sportivi – Caso Mancini

Parte dell'intervista rilasciata sul "caso Mancini"

Casasco: "Non solo non è piaciuta, è grave e irresponsabile. Occorre una presa di coscienza seria sulla salute degli atleti. E' un problema etico. Una legge dà la tutela, ma anche la responsabilità sulla salute degli atleti al medico. Molte federazioni bloccano addirittura l'attività di atleti. Non dimentichiamo che sono stati i medici italiani a fermare Kanu, così come Fioravanti, ed un atleta come Fabris, vince, fa record e poi dedica vittoria al proprio medico sportivo"

Sulla questione dell'allungamento dei tempi di recupero dei giocatori, Casasco risponde: "Sicuramente ora c'è un'attenzione superiore. E' grande la responsabilità dei medici sia nel controllo, sia nel recupero. C'è un innalzamento nell'attenzione al livello di salute. Forse per i troppi interessi del calcio, a volte si dimenticano che i giocatori sono uomini e non macchine. E' evidente che la velocità del sistema porta ad aumento dei rischi. I medici italiani sono molto attenti".

Un calendario fitto, provoca il rischio di "aiuti artificiali"? "Anche la nostra federazione è riferimento alla lotta al doping, soprattutto nell'abuso di farmaci. E' una battaglia fatta a 360° e l'affermazione del ruolo medico è importante. I carichi di lavoro devono coinvolgere il lavoro del medico pur non interferendo nel programma di allenamento". C'è meno abuso dei farmaci, ora? "Io credo che oggi i calciatori siano più responsabili. L'abuso di farmaci non per prescrizione a patologia specifica, è un malcostume accentuato in Italia. E' da combattere sia sul piano culturale, sia per l'uso. E' una battaglia importante che stiamo facendo, una battaglia educativa che deve partire anche dai tecnici che hanno una forza comunicazionale maggiore".

Il discorso passa poi su -deferirà o querelerà Mancini-? "Il deferimento spetterà se mai alla Federazione, ma è necessario sollevare il problema per affermare il ruolo del medico sportivo. Prima di parlare bisogna stare attenti, la comunicazione sbagliata, danneggia. Il problema non è la querela, ma è comprendere la responsabilità che un tecnico deve assumersi. Mancini e Spalletti non rispettano in questo momento questo legame e soprattutto hanno una platea alla quale comunicano sempre e devono farlo con responsabilità"





Inaugurazione Laboratorio Antidoping



Inaugurato il 18 luglio 2008 alla presenza delle più importanti Istituzioni Nazionali ed Internazionali.

Aumentata capacità analitica da 8000 fino a 15000 campioni annui.

1° in Europa, 2° al Mondo



Inaugurazione Laboratorio Antidoping



Accreditato per la ricerca di tutte le sostanze e di metodi vietati per doping per i quali esista un metodo approvato dalla WADA.

Uno dei pochissimi Laboratori di riferimento WADA per la ricerca dell'ormone della crescita e tra quelli in grado di ricercare il doping da trasfusione



Antidoping

- 🖥️ Gestione del processo di trasformazione WADA
- 🖥️ Ottimizzazione di sistema con la scelta di un unico kit antidoping (Berlinger) e vettore (TNT)
- 🖥️ Creazione della figura “Delegato Regionale Antidoping”
- 🖥️ Certificazione dei DCO e Tesserini identificativi per DCO
- 🖥️ Assicurazioni: potenziamento ed ampliamento (Responsabilità civile FMSI, Laboratorio FMSI Roma, DCO)
- 🖥️ Regolamento approvato dalla Giunta del CONI che assegna alla FMSI la responsabilità della formazione ed informazione dei Medici in ambito antidoping
- 🖥️ Rapporti Istituzionali con CONI-NADO, Procure e NAS
- 🖥️ Richieste di consulenza e collaborazione da tutto il mondo alla FMSI (Giochi del Mediterraneo-Almeria 2005, collaborazione apertura laboratorio Nuova Delhi, Giochi Asiatici-Londra, 2006 Giochi Panamericani-Rio de Janeiro 2007, Olimpiadi di Pechino 2008)



Antidoping

TAB. B

	Controlli Antidoping con analisi eseguite a Roma	Controlli Antidoping con analisi eseguite all'estero	Totale Controlli Antidoping eseguiti nel periodo
ANNO 2005	8.584	3.808	12.392
ANNO 2006	9144*	5588**	14.732
ANNO 2007	11.079	4015**	15.094
ANNO 2008 (stimati)	circa 14.000	500**	circa 14.500

* di cui 1429 durante i Giochi Olimpici di Torino 2006

** di cui n° 478 per l'anno 2006 - n° 475 per l'anno 2007 - n° 360 per l'anno 2008 riferiti a controlli effettuati dalla FMSI in gare internazionali, ma analizzati all'estero direttamente a cura della Federazione Sportiva Internazionale.



Attività diplomatica Congresso WADA

17-NOV-2007

Quotidiano Milano

La Gazzetta dello Sport

Direttore: Carlo Verdelli

Lettori Audipress 3592000

da pag. 29

LA MINISTRO

Melandri

«Le nostre idee ora sono regole»

MADRID (Spagna)

Un'altra giornata di successi targati Italia alla terza conferenza mondiale della Wada. Soddisfatta la ministro dello sport, Giovanna Melandri.

«Innanzitutto voglio dare una bella notizia: il Parlamento ha definitivamente ratificato la convenzione Unesco per la Wada. Ora l'Italia è in piena regola e ha pieno diritto di parola». La ministro ha voluto al suo fianco il presidente della Federmedici, Maurizio Casasco, e il dirigente dell'anti-doping del Coni, Marco Arpino.

Un successo importante per la delegazione?

«Devo dire grazie al Coni



Giovanna Melandri, 45 (L'ESPRESSO)

e alla Fmsi se insieme allo staff del ministero abbiamo raggiunto dei risultati inaspettati. Abbiamo imposto delle nostre indicazioni che sono diventate regole della Wada e in aula abbiamo aggiunto altri due emendamenti importanti che sono stati applauditi dagli altri

delegati. C'è di che essere soddisfatti. L'Italia è stata tra i promotori di questa agenzia mondiale antidoping e il ruolo che le viene riconosciuto è di conseguenza molto importante».

A questo punto resta il nodo della presidenza della Wada?

«I rappresentanti del Consiglio d'Europa hanno registrato un vulnus nell'interpretazione della norma dello statuto sulle candidature e all'unanimità abbiamo chiesto un rinvio a maggio 2008. Penso sia la soluzione migliore».

La questione presidenza è ancora aperta e solo oggi si scopriranno le carte nella seduta del Consiglio di fondazione.

ma.gal.

Riaffermata in conferenza stampa congiunta con il Min. Melandri:

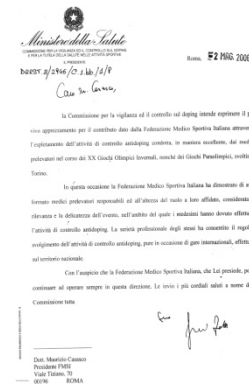
- Centralità della visita d'idoneità agonistica anche in relazione alla CEFT-TUE
- Riconoscimento del lavoro della FMSI nella lotta al doping



Olimpiade Torino 2006





- 📄 Laboratorio antidoping con accredito temporaneo FMSI ad Orbassano
- 📄 Convenzione TOROC-Consortio Piemontese Antidoping
- 📄 Attività dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino
- 📄 Presidente FMSI quale membro della Commissione Medica del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Invernali
- 📄 Riconoscimenti per l'attività svolta dal Laboratorio e dai DCO ("nessuna non conformità" su circa 1500 prelievi)
- 📄 Universiadi Invernali Torino 2007





Olimpiade Pechino 2008



-  4 rappresentanti FMSI tra i 20 Esperti Internazionali del Laboratorio Antidoping di Pechino
-  Attività di formazione ed informazione dei Medici Federali in collaborazione con l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e la Direzione Sport e Preparazione Olimpica del CONI



Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009

Convenzione con il Comitato organizzatore
firmata in data

22 Ottobre 2008





Informatizzazione e strutture Centrali

- Ristrutturazione sede Federale con rinnovamento della rete informatica, rete telefonica, rete elettrica, condizionamento locali ed arredamento
- Dotazione computer sede Federale
- Apertura divisione Marketing ed Ufficio Stampa
- “Software gestionali”:
 - Antidoping (in attivazione)
 - Tesseramento (anche on line)
 - Laboratory Information Management Service
 - Gestione incarichi federali
 - Gestione nota spese
 - Contabilità



Nuovo sito internet e webtv

www.fmsi.it
www.fmsitv.org

Nuovo sito internet in continuo
aggiornamento a disposizione di tutti gli
associati

Creazione di una web-tv, prima tv
multimediale in medicina dello sport



Informatizzazione e strutture Territoriali

- 🖥️ Dotazione computer a tutte le AMS
- 🖥️ Videoproiettore per tutti i CR
- 🖥️ Posta elettronica FMSI per ogni CR e AMS
- 🖥️ Utilizzazione del sistema informatico con tutti i DCO
- 🖥️ Area riservata sul sito Federale per ogni DCO
- 🖥️ Sistema video-conferenza per ogni CR
- 🖥️ Sede presso i rispettivi CONI provinciali



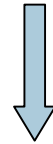
CONI

- ❏ Circolare del Presidente del CONI Petrucci ai Comitati Regionali e Provinciali per la concessione di una Sede alla FMSI
- ❏ Incarico della Giunta Nazionale del CONI alla FMSI (25 Luglio 2005), in relazione alla visita di idoneità agonistica, di essere riferimento per un' azione culturale di formazione/informazione presso le Federazioni a livello locale con il supporto della Struttura Territoriale del CONI
- ❏ Incarico Giunta Nazionale del CONI alla FMSI (25 Luglio 2005) come punto di riferimento per la definizione del corretto inizio dell'età agonistica (già effettuata), con approvazione da parte del CSS ed invio dal Ministero alle Regioni per recepimento



Età inizio agonismo

La FMSI ha svolto un importante ruolo istituzionale ed attivo in collaborazione con il CONI, con tutte le FSN, con le Regioni e con il Ministero della Salute



Già approvata dal Coni, dal Consiglio Superiore di Sanità ed inviata dal Ministero della Salute a tutti gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano per il recepimento



CONI

- Incarico al Presidente Federale a rappresentare il CONI in:
 1. Commissione assegnazione Città Olimpica 2016 (Terminata)
 2. Commissione campi di gioco in erba sintetica Ministero della Salute (Terminata)
 3. Commissione antidoping Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive (Terminata)
 4. Commissione Giunta Nazionale CONI per "Revisione età d'inizio attività agonistica"
 5. Commissione Antidoping del CONI
- Incarico di Responsabile Delegato CdA dell' Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI di Roma
- Presidenza QIS



CONI

Il **CONI**, attraverso Coni Servizi, e la **FMSI** (Federazione Medico Sportiva Italiana) hanno costituito il **QIS**, Consorzio (50% Fmsi-50% Coni Servizi) per la certificazione di Qualità degli Impianti Sportivi, che vuole offrire una certificazione di qualità, innovativa ed unica, ai luoghi sportivi, comprendendo ed integrando in un unico sistema di qualità i parametri medici e quelli ambientali e strutturali








CONI

3 Aprile 2008- Salone d'Onore del CONI

Consiglio Direttivo Del QIS:

-  Dr. Maurizio Casasco
(Presidente)
-  Ing. Francesco
Romussi (Consigliere
e Direttore Generale)
-  Avv. Giorgio
Martellino
(Consigliere)





Medici Federali

- 📄 Regolamento Sanitario Coni omogeneo ed unitario a tutte le Federazioni Sportive Nazionali
- 📄 Diverse convocazioni Consulta dei Medici Federali
- 📄 Tutti i Medici Federali e sociali devono essere tesserati con la FMSI (Art.5)
- 📄 Istituzione presso la FMSI di un Albo per i Medici delle squadre Nazionali a disposizione di tutte le FSN
- 📄 Rivisitazione concordata con le FSN/DSA per l'aggiornamento dell'età d'inizio dell'attività agonistica (D.M. 18 Febbraio 1982)
- 📄 Posizione assunta, comune a tutti i Medici Federali, di difesa dello "Stato di buona salute" come tutela sanitaria degli atleti tesserati non ancora in età agonistica



Attività Federale

- ❏ Conferimento il 4 ottobre 2005 alla Prof.ssa Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la Medicina, del titolo di Socio Onorario della FMSI.
- ❏ Certificazione Uni En Iso 9001:2000 alla FMSI, prima fra tutte le Federazioni del Coni, nel giugno 2005
- ❏ Presenza costante ed intensissima del Presidente su tutto il Territorio Nazionale con AMS e CR (oltre 47 presenze nelle varie Regioni Italiane in 44 mesi) e Congressi Nazionali ed Internazionali





Attività Federale: Regolamenti

 Approvazione Regolamenti Federali e CONI:

1. Nuovo Regolamento organico
2. Nuovo Statuto-tipo AMS
3. Nuovo Regolamento Amministrazione e Contabilità FMSI
4. Regolamento di Giustizia Sportiva
5. Regolamento soci aggregati
6. Nuovo disciplinare per l'uso del Logo e del Marchio FMSI nelle attività culturali
7. Regolamento sanitario omogeneo per tutte le FSN
8. Nuovo disciplinare per Convenzione FMSI con Istituti/Centri di Medicina dello Sport
9. Nuovo Regolamento concessione patrocini
10. Regolamento della nuova Onorificenza Federale "Leonardo da Vinci"



Attività Federale

- Istituzione Onorificenza “Leonardo da Vinci” e relativo Regolamento: tale onorificenza, nei tre gradi (oro, argento e bronzo) è conferita ai Soci od Associazioni per merito ed anzianità
- Risorse Umane a supporto attività struttura federale
- Riorganizzazione e gestione ECM anche su base regionale





Rivista Federale

- ❑ Grande rilancio della nostra rivista federale
- ❑ Grande strumento di divulgazione scientifica
- ❑ Tutti gli articoli presenti anche in lingua inglese
- ❑ Riconoscimento del lavoro svolto anche con l'aumento dell'Impact Factor

Un grazie sentito al
Presidente Onorario
Giorgio Santilli ed al
Comitato di Redazione





Assicurazione FMSI

“Implementata” la polizza assicurativa per tutti i soci della FMSI mantenendo intatta la quota associativa



Assicurazione FMSI

Principali interventi nelle assicurazioni

INFORTUNI MEDICI TESSERATI

La garanzia viene prestata 24 ore su 24, e la validità per il mondo intero.

I capitali Caso Morte ed Invalidità Permanente fissati in € 50.000,00 per entrambe le garanzie. **E' prevista una franchigia minima del 2% per l'Invalidità Permanente.**

Nel contratto è presente inoltre, **un capitale di € 2.000,00 come Rimborso Spese Sanitarie.**

La polizza, già molto più estesa sotto il profilo delle prestazioni rispetto al decreto Melandri (16 aprile 2008), obbligatorio per le Federazioni Sportive, dal 31 dicembre p.v. adotterà anche i massimali in quest'ultimo riportati, e cioè € 80.000,00 sia per il Caso di Morte che di Invalidità Permanente

KASKO AUTO PER I MEDICI DELLA FEDERAZIONE

E' prevista una copertura assicurativa sui veicoli utilizzati dai Medici tesserati FMSI in occasione di missioni o di viaggi di servizio, svolti per conto della Federazione.

Il capitale assicurato è di € **5.000,00 per vettura danneggiata**, con uno scoperto del 15%, ed una franchigia minima di € 300,00, **senza l'applicazione del degrado d'uso**, considerando quindi il valore della vettura utilizzata sempre a nuovo.



Progetto Fmsi-Barilla

La FMSI e la Barilla hanno dato vita ad un importante progetto scientifico, sociale ed educativo, volto a sensibilizzare tutti coloro che praticano attività motorie o sportive. Il progetto FMSI-Barilla si chiama "Scegli il Benessere" ed il suo scopo è quello di rappresentare un'occasione privilegiata di informazione ai cittadini Italiani relativamente al ruolo ed allo spazio che l'attività sportiva e l'alimentazione devono rivestire come sistema integrato finalizzato a garantire un salutare stile di vita.





Progetto Fmsi-Barilla

Sono state effettuate 4 Ricerche di cui:

- 1 Orizzontale epidemiologica con i vari Istituti/Centri convenzionati (38 Centri e 5 Centri CUSI)
- 3 Verticali : Ciclismo, Maratona e Sci amatoriali

Presentazione risultato finale della ricerca al
XXXII Congresso FMSI di Torino





Attività Federale

- 📄 Convenzione con la Commissione di Vigilanza Doping del Ministero della Salute per il riconoscimento agli Istituti/Centri di Medicina dello Sport “convenzionati FMSI” della qualifica di “Istituti di riferimento” per le finalità di tutela della salute
- 📄 Rapporto continuo con le Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport per convenzioni con gli Istituti/Centri FMSI per l’attività pratica/formativa degli Specializzandi e Docenze per Specialisti FMSI
- 📄 Partnership con INRAN
- 📄 Invio a tutti i soci delle Linee guida cardiologiche COCIS in italiano ed in inglese
- 📄 Fornitura alle AMS di editoria culturale, storica, scientifica e sportiva



Attività Federale

- 📄 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche:
Ministero Salute – Ministero Politiche Giovanili e Attività Sportive – Istituto Superiore di Sanità - Magistratura - Ispels - Altre
- 📄 Accantonamento risorse finanziarie anni 2005 – 2007 per circa Euro 3.650.000 con aumento del patrimonio netto da circa 4.000.000 a quasi 8.000.000 di Euro



Contributi CONI

CONTRIBUTI CONI DAL 2005 AL 2008

CONTRIBUTI CONI	2005	2006	2007	2008
Ordinario per il funzionamento	€ 768.298,00	€ 1.008.298,00	€ 1.008.298,00	
Contributo per att.sportiva	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 75.200,00	€ 311.000,00
Contributo per attività alto livello	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Contributo Uffici Federali				€ 90.000,00
Contributo personale già FMSI				€ 1.407.298,00
Contributo personale ex CONI				€ 137.467,00
TOTALE	€ 868.298,00	€ 1.158.298,00	€ 1.133.498,00	€ 1.945.765,00
Contributo Straordinario	€ 130.000,00	€ 100.000,00		
TOTALE	€ 998.298,00	€ 1.258.298,00	€ 1.133.498,00	€ 1.945.765,00



Contributi CONI

FEDERAZIONE	CONTRIBUTI*	VARIAZIONE 2007/08	
FCI (Ciclismo)	5.549	0,276	5%
FGI (Ginnastica)	5.075	0,600	13%
FIB (Bocce)	2.137	0,369	21%
FIBa (Badminton)	1.804	0,427	31%
FIBS (Softball)	2.773	-0,397	-13%
FIC (Canottaggio)	4.395	0,000	0%
FICK (Canoa, Kayak)	3.504	0,600	21%
FIDAL (Atletica)	7.656	-0,953	-11%
FIDASC (Caccia sportiva)	0.579	0,151	35%
FIG (Golf)	1.926	0,190	11%
FIGH (Pallamano)	2.181	-0,148	-6%
FIH (Hockey prato)	2.124	-0,292	-12%
FIHP (Hockey-Pattinaggio)	2.181	-0,297	-12%
FIJLKAM (Judo-lotta)	5.052	-0,027	-1%
FIM (Motonautica)	1.878	-0,179	-9%
FIN (nuoto-tuffi-Pallanuoto)	8.945	0,279	3%
FIP (Pallacanestro)	5.803	-0,903	-13%
FIPAV (Pallavolo)	6.768	0,800	13%
FIPCF (Pesi-Cult. fisica)	2.364	0,800	51%
FIPM (Pentathlon M.)	1.887	-0,080	-4%
FIPSAS (Pesca sportiva)	2.103	-0,090	-4%
FIR (Rugby)	2.932	-0,212	-7%
FIS (Scherma)	5.355	0,053	1%
FISE (Sport equestri)	3.600	0,600	20%
FIDG (Ghiaccio)	3.829	0,600	19%
FISI (Sport invernali)	6.374	0,800	14%
FISN (Sci nautico)	1.787	-0,079	-4%
FIT (Tennis)	4.767	-0,133	-3%
FITA (Taekwondo)	2.270	0,800	54%
FITARCO (Arco)	2.382	0,334	16%
FITAV (Tiro a volo)	3.592	0,496	16%
FITeT (Tennistavolo)	2.024	0,096	5%
FITri (Triathlon)	1.599	0,000	0%
FIV (Vela)	3.703	-0,200	-5%
FMI (Motociclismo)	3.458	0,021	1%
FPI (Pugilato)	3.891	0,000	0%
UIITS (Tiro a segno)	2.687	0,165	7%
Totale	130.931	4.486	4%
FEDERAZIONE	CONTRIBUTI*	VARIAZIONE 2007/08	
FIGC (Cronometristi)	1.001	0,002	0%
FMSI (Medico sportiva)	1.808	0,800	79%
ACI (Automobile Club)	1.455	-0,354	0-20%
AeCI (Aereo Club)	1.700	0,106	7%
CIP (Com. Paralimpico)	2.483	0,435	21%
FIDS (Danza sportiva)	0.500	0,134	37%
FIGS (Squash)	0.500	0,096	24%
Totale	9.448	1.219	15%



* = in milioni di euro



Pianificazione Finanziaria CONI

CORRIERE dello SPORT

16-OTT-2008

464 MILIONI DI TAGLI

FINANZIAMENTO CONI -113,7 milioni
(da 450 del 2008 ai 336,265)

TAGLI ALLA CONI SPA -2 milioni

SPORT DI CITTADINANZA -35 milioni

CALCIO FEMMINILE -500.000 mila
(aboliti)

RESIDUI DI CASSA -313 milioni
(aboliti)

TOTALE -464,2 milioni



Bilancio 2005 - 2008

ATTIVITA' AMSD					
Contributo Ordinario AMS	€ 91.025,00	€ 147.686,00	€ 174.325,00	€ 232.887,00	€ 645.923,00
Contributo straordinario attività Antidoping			€ 72.300,00		€ 72.300,00
Contributo straordinario " Tesseramento"				€ 66.875,00	€ 66.875,00
Contributi straordinari per attività AMS	€ 91.500,00	€ 102.500,00	€ 51.200,00	€ 50.238,00	€ 295.438,00
Costi per attività istituzionale a favore AMSD	€ 51.685,00	€ 75.000,00		€ 120.000,00	€ 246.685,00
Rimborsi per inaugurazione Nuovo Laboratorio			€ 8.000,00		€ 8.000,00
Totale	€ 234.210,00	€ 325.186,00	€ 305.825,00	€ 470.000,00	€ 1.335.221,00
INTERVENTI ASSICURATIVI VERSO I SOCI FMSI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 38.500,00	€ 60.500,00	€ 169.000,00
ATTIVITA' EDITORIALE - RIVISTA FEDERALE	€ 83.000,00	€ 83.000,00	€ 83.500,00	€ 113.000,00	€ 362.500,00
ATTIVITA' CONGRESSUALE NAZ. ED INTERN. (Napoli 2006- Montecarlo 2007)		€ 145.000,00	€ 195.000,00		€ 340.000,00
ATTIVITA' FORMATIVA E PROMOZIONALE					
Corsi di formazione e altri	€ 39.575,00	€ 52.000,00	€ 88.000,00	€ 76.000,00	€ 255.575,00
Corsi soci aggregati				€ 51.000,00	€ 51.000,00
Costi per materiali promozionali FMSI		€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 52.000,00	€ 72.000,00
Corsi Pronto soccorso	€ 42.200,00	€ 1.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 48.200,00
Totale	€ 81.775,00	€ 60.000,00	€ 101.000,00	€ 184.000,00	€ 426.775,00
ATTIVITA' COMITATI REGIONALI FMSI					
Costi funzionamento Comitati Regionali	€ 76.800,00	€ 76.800,00	€ 76.800,00	€ 76.800,00	€ 307.200,00
Costi Consulta Federale		€ 5.000,00	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 35.000,00
Totale	€ 76.800,00	€ 81.800,00	€ 101.800,00	€ 81.800,00	€ 342.200,00
INFORMATIZZAZIONE FMSI					
Contributi per informatizzazione Org.territoriali	€ 102.000,00			€ 20.000,00	€ 122.000,00
Costi informatizzazione Hardware e software FMSI	€ 19.200,00	€ 38.400,00	€ 39.200,00	€ 25.720,00	€ 122.520,00
Totale	€ 121.200,00	€ 38.400,00	€ 39.200,00	€ 45.720,00	€ 244.520,00
ATTIVITA' DI RICERCA					
Contributi Istituti e Centri di Medicina dello Sport			€ 40.000,00		€ 40.000,00
TOTALE GENERALE	€ 631.985,00	€ 768.386,00	€ 904.825,00	€ 955.020,00	€ 3.260.216,00



Bilancio 2005 - 2008

<i>RISULTANZE DI BILANCIO DAL 2005 AL 2008</i>			
ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE		RISULTATO
ANNO 2005	€	5.449.732,00	€ 393.866,00
ANNO 2006	€	6.999.642,00	€ 999.758,00
ANNO 2007	€	7.815.388,00	€ 964.496,00
ANNO 2008	€	7.959.715,00	€ 1.100.000,00 (PRESUNTO)
			€ 3.458.120,00
INCREMENTO FONDO RISCHI ED ONERI			€ 200.004,00
		TOTALE	€ 3.658.124,00

<i>RIEPILOGO PATRIMONIO NETTO FMSI</i>		
PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2005	€	4.194.524,00
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2008 (PRESUNTO)	€	7.652.645,00



Giovani medici

- Contributo intero delle spese relative a partecipazioni a congressi internazionali per i medici soci della Fmsi (under 35) che presentino relazioni scientifiche (5 Praga 2007-6 Barcellona 2008)
- Grande attenzione alla formazione
- Premio "Leonardo Vecchiet" alla miglior Tesi di Specializzazione - Commissione Federale - Prima assegnazione
Assemblea Ordinaria Roma 8 Novembre 2008



5 per mille

Per il valore sociale della propria attività istituzionale, la FMSI è tra i soggetti riconosciuti dal Ministero dell'Economia beneficiari del provvedimento di devoluzione del 5 per mille dell'IRPEF.

Il Consiglio Direttivo della FMSI ha già destinato il primo importo riconosciuto lo scorso anno di **19.576,00** euro a favore dei giovani medici dello sport e della attività di formazione e aggiornamento professionale sul territorio dei propri tesserati.



Prima di tutto c'è lo sport

3 Giugno 2007

Giornata dedicata allo sport ed ai suoi benefici in collaborazione con CONI, Anci, UPI, Coordinamento delle Regioni e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in più di 1500 Comuni per la promozione dell'attività sportiva nella popolazione Italiana.





Cartolina dall'Everest

La FMSI sul tetto del Mondo



La Gazzetta dello Sport

Direttore: Carlo Verdelli

LA SPEDIZIONE

Bandiera della Fmsi sull'Everest



L'alpinista Roberto Manni

© La bandiera della Federazione Medico Sportiva Italiana (Fmsi) e dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del Coni sventola in cima all'Everest a due mesi dalle Olimpiadi di Pechino 2008. L'alpinista Roberto Manni, arrivato in cima all'Everest a 8.848 metri da solo, faceva parte della spedizione seguita dalla Fmsi che ne ha curato gli aspetti medico-fisiologici e che ha sottoposto gli alpinisti allo stesso check-up olimpico degli atleti azzurri.

FILA AL PRESIDENTE
fondital ED A TUTTI I
valsir SOCI FMSI
METODO
SADA elaborazione dati
X
ACCUMI
TECNO LEAS
38 FABBRICA TENDE
ALFA
FALME
groloni Hotel ai Mughi
 Pizzolo

Mr. soluzionista della cima del mondo. Roby

Arles

2008: Himalaya Everest - 8848 mt.
 Angelo Giovannetti: Guida Alpina
 Roberto Manni: Guida Alpina



PRESIDENTE FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA
 DOTT. MAURIZIO CASASCO
 VIALE TIZIANO, 70
 00196 ROMA
 ITALY

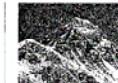


ITALY
 Con il supporto scientifico della FMSI e dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI

Corriere dello Sport
 25
 Manni sulla vetta dell'Everest con la spedizione supportata dalla Federazione Medica Sportiva Italiana e dall'Istituto di Medicina dello Sport del Coni

Sabato 7 Giugno 2008 Corriere della Sera

I medici sportivi sull'Everest



In cima all'Everest la bandiera dei medici sportivi italiani e del Coni: l'alpinista Roberto Manni, con il supporto della Federazione (Fmsi), ha effettuato test fisiologici e di monitoraggio dello stato distress



FMSI-FOFI

**FARMACI E SPORT
UNITI E PULITI**
Il corretto utilizzo dei farmaci nella popolazione sportiva

Un' iniziativa promossa dalla Federazione Ordini Farmacisti Italiani in collaborazione con il Coni e la Federazione Medico Sportiva Italiana.

Puliti perchè in nessun caso il nostro organismo va alterato utilizzando farmaci non necessari ai fini terapeutici.

Uniti perchè se necessario a scopo preventivo e terapeutico il farmaco va utilizzato.

Provenuta dalla: **FOFI**
FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI

In collaborazione con:

Con il patrocinio di: **CONI**
Federazione Medico Sportiva Italiana

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sottosegretario di Stato con delega allo sport
Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali
Ministero delle Attività Economiche
FNOMCCO

La FMSI si è fatta promotrice insieme alla FOFI ed al CONI di una campagna informativa, rivolta a tutti coloro che praticano sport, a qualsiasi livello, per un corretto utilizzo dei prodotti farmaceutici.



Non potrò credo fare molto di più
ma mi impegnerò per cercare di
farlo.

Grazie a tutto il Territorio per la
grande fiducia e collaborazione
offertami, al Consiglio Direttivo
Federale ed al Segretario Generale
per avermi sempre affiancato.